

Franco Caroni

Franco Caroni è nato a Siena, il 16 luglio 1949.

Ha iniziato ad avvicinarsi alla musica suonando il basso elettrico in vari gruppi rock con i quali ha ottenuto alcuni riconoscimenti nazionali. Infatti con il complesso "Livello 7" riceve un premio come "Gruppo rivelazione italiano Città del Lazio 1974" e nello stesso anno partecipa alla manifestazione "Maschera d'Argento" a Campione d'Italia e altri festival nazionali del settore.

Negli anni settanta si avvicina al jazz-rock, approdando poi definitivamente al jazz nel 1976. Nel 1977 inizia la sua attività di organizzatore nel mondo della musica Jazz fondando, il 9 di settembre, insieme a sua moglie Marcella e a sei amici musicisti e appassionati, l'Associazione Siena Jazz.

Nel 1978 intraprende lo studio del contrabbasso presso l'Istituto Comunale di Musica "Rinaldo Franci" di Siena.

Dopo cinque anni interrompe gli studi classici per dedicare gran parte del suo tempo libero esclusivamente all'organizzazione delle attività dell'Associazione Siena Jazz.

Nel 1978 ha ideato e realizzato i "Seminari senesi di musica jazz", manifestazione didattica ormai conosciuta ed apprezzata in tutta Europa. Tali "Corsi internazionali di perfezionamento ed alta qualificazione musicale" hanno fatto da modello didattico per tutte le scuole italiane che da quel momento si sono volute cimentare nella didattica della musica moderna di derivazione jazzistica. Con questi corsi è praticamente nato e si è sviluppato un certo modo di impostare e perfezionare l'organizzazione della didattica jazzistica in Italia, il "modello senese" negli anni ha così fatto scuola, insegnando ad oggi a più di 20.000 allievi, molti dei quali poi divenuti musicisti, docenti, direttori di scuole, direttori artistici, organizzatori, giornalisti o comunque esperti del settore.

In tutto ciò Caroni è stato ampiamente supportato da uno staff di volontari entusiasti ed iperattivi, molti dei quali, in momenti e per periodi diversi, hanno fatto esperienza nel settore crescendo in professionalità e capacità organizzative. Oggi, nel 2020, sono otto le persone che lavorano a tempo indeterminato a Siena Jazz.

Nel 1980 organizza la prima manifestazione estiva in Italia dedicata esclusivamente ai musicisti del nostro paese: la Rassegna del jazz italiano "Città di Siena".

Con il passare degli anni Caroni ha continuato a perfezionare e potenziare l'aspetto formativo e organizzativo dei Seminari senesi di musica jazz ed a sperimentare e coordinare progetti che hanno qualificato sempre di più la didattica jazzistica, aiutando anche altre realtà nazionali a crescere. I Seminari senesi sono giunti oggi alla loro 50ª edizione e sono riconosciuti come il più importante corso estivo di Alta Qualificazione Professionale esistente in Europa.

Nel 1989 ha istituito il primo Corso permanente di Perfezionamento Musicale nel campo della musica jazz, il "C.P.M. di Siena", che ha rappresentato per anni un punto di riferimento essenziale nel panorama didattico nazionale per tutti i giovani talenti e i neo-professionisti che volevano perfezionarsi e farsi conoscere.

Sempre nel 1989, grazie alla donazione di libri e dischi della famiglia del critico Arrigo Polillo, costituisce a Siena il Centro Nazionale di Studi sul Jazz "Arrigo Polillo", con biblioteca ed archivio sonoro.

Anche questa esperienza, che adesso conta più di centoventi donazioni e oltre 70.000 supporti sonori, è stata la prima a realizzarsi in Italia ed è tuttora un centro di consultazione, formazione e ricerca, unico nel suo genere in campo nazionale.

Ancora nel 1989 fece partecipare Siena Jazz, in Olanda presso l'Aja, alla fondazione della I.A.S.J. – International Association of Schools of Jazz. Questa associazione raccoglie una cinquantina delle più qualificate istituzioni musicali di alta formazione jazzistica del mondo. Si tratta di oltre cinquanta

centri didattici internazionali fra i quali molti Conservatori di stato europei ed extraeuropei in cui da anni ormai il jazz è entrato come corso ordinario. Siena Jazz è l'unica di queste istituzioni a cui è stato affidato il compito di realizzare ben quattro "International meeting" della I.A.S.J., nel 1992, nel 1997, nel 2007 e l'ultimo nel 2017. Questi corsi sono considerati i più prestigiosi Meeting di jazz del mondo.

Dal 1991 Caroni ha organizzato, per la Regione Toscana e con il contributo dell'Unione Europea, una serie di corsi sulla Formazione Professionale dei giovani musicisti di jazz. Questi corsi, altamente innovativi, hanno confermato la leadership di Siena anche in questo settore di specializzazione, di perfezionamento e quindi di Alta Qualificazione Professionale per giovani compositori ed esecutori di musica jazz e sue derivazioni contemporanee.

Nel 1996, ha infine ideato e progettato il "Corso sperimentale di Alta Qualificazione Professionale per giovani musicisti di jazz con l'utilizzo di INTERNET". Il corso, conclusosi a giugno del 1997, ha rappresentato un'esperienza didattica senza precedenti nel suo genere a livello internazionale. Si è trattato di una serie di lezioni con l'uso del computer e di internet, che hanno unito la didattica tradizionale con quella a distanza, utilizzando programmi e metodologie innovativi.

Nel 1992 si laurea in Farmacia presso l'Università degli Studi di Siena.

Nel 2005 lascia il lavoro e terminando la sua attività come volontario nel jazz si dedica completamente allo sviluppo nazionale ed internazionale di Siena Jazz.

Nel 2008 ha ideato e progettato l'International Jazz Master Program in tecniche dell'improvvisazione (In.Ja.M.). Si tratta del primo Corso biennale di Alto Perfezionamento Jazzistico in Europa a coinvolgere come docenti 60 grandi artisti internazionali, per metà italiani e l'altra metà statunitensi ed europei. Il corso, iniziato a novembre 2008 e terminato a giugno 2010, è stato giudicato il primo corso di eccellenza per giovani professionisti e diplomati di jazz realizzato in Italia.

Nel 2011 ottiene un riconoscimento importante per Siena Jazz che arriva con la firma del decreto ministeriale D.M.10-11-2011 n.193, da parte del Ministro all'Istruzione, Università e Ricerca Mariastella Gelmini, con il quale la prestigiosa istituzione senese – da oltre trent'anni leader nell'Alta Formazione Jazzistica in Italia e tra le più qualificate realtà didattiche al mondo – viene accreditata quale istituzione abilitata a rilasciare titoli accademici di Alta formazione al pari, sul piano normativo, dei Conservatori statali e delle grandi istituzioni e Università europee e internazionali con cui collabora da anni.

Nel 2015 a Lisbona ottiene l'autorizzazione della IASJ-International Association of School of Jazz, a organizzare a Siena, nel 2017, il Meeting mondiale delle scuole di jazz della IASJ.

Nel 2016 viene nominato nel Consiglio Direttivo dell'Associazione I-Jazz, l'associazione nazionale dei Festival di musica jazz che racchiude oltre quaranta fra le Istituzioni musicali italiane più qualificate del settore.

Nel 2018 riceve dal MUR, Ministero dell'Università e della Ricerca, con D.D. n. 3315 del 13 dicembre 2018, l'autorizzazione al rilascio di titoli di alta formazione per il conseguimento del Diploma Biennale di specializzazione. Anch'esso, come per la precedente autorizzazione a realizzare i corsi Triennali, è un titolo avente valore legale equiparato a tutti gli effetti alla laurea magistrale universitaria.

Nell'a.a. 2019-2020 inizia il corso biennale con un corpo docente unico formato da musicisti tutti grandi artisti italiani ed esteri di livello internazionale, in piena attività concertistica.

Nel 2020, lasciato il Consiglio direttivo di I-JAZZ è stato chiamato a far parte del suo Comitato scientifico.

Riconoscimenti

Nel 1987 a Sulmona (Pescara) gli viene consegnato il premio "Per la didattica e la Diffusione della musica jazz in Italia".

Nel 1996 a Pellaro (Reggio Calabria) gli viene consegnato dal Sindaco , per conto dell'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria e dell'Associazione "Art Blakey" , un premio di "Riconoscimento artistico Promozione Legalità", per aver curato la produzione e la promozione di un CD dal titolo "Il diritto e il Rovescio", in memoria del giudice Scopelliti.

Nel 2004 a Iseo (Brescia) gli viene consegnato dal sindaco il "Premio Iseo 2004", per conto dell'amministrazione comunale e dell'associazione Musica Oggi di Milano. Il premio è stato attribuito "Per aver contribuito in maniera determinante allo sviluppo della didattica del Jazz in Italia".

Nel 2007 è stato premiato con una targa dall'International Association of Schools of Jazz (I.A.S.J.) "Per l'importante contributo dato allo sviluppo della IASJ e della didattica jazz in Italia e in Europa".

Nel 2009 è stato insignito del "Mangia d'oro", la più alta onorificenza senese.

Questo premio gli è stato assegnato dall'insieme delle principali istituzioni cittadine "Per aver costituito una delle più consolidate istituzioni internazionali nel campo della musica jazz".

Siena, 03 novembre 2020